



Adattarsi, evolvere verso equilibri nuovi, sforzarsi di far recuperare efficienza al nostro sistema territoriale, per servire gli obiettivi di crescita, equità e coesione.

Oggi, dopo trent'anni dall'intuizione che portò alla creazione del primo consorzio intercomunale per la gestione associata dei servizi scolastici e sportivi del nostro territorio, è necessario rinnovare le forme di collaborazione tra i cinque comuni dell'Unione Pian del Bruscolo, camminando con i piedi per terra, riprendendo il controllo del territorio per metterlo finalmente in gioco verso orizzonti nuovi di sostenibilità. Di questi tempi occorre "fare di più con meno", concentrando le risorse, realizzan-

do finalmente un piano energetico intercomunale in grado di azzerare i costi delle nostre emissioni climateranti, perseguendo gli obiettivi imposti da Kyoto. Occorre mettere mano alla mobilità, vero nodo da sciogliere per il miglioramento della qualità della vita di ogni cittadino dell'Unione. Dobbiamo governare il territorio tenendo presente che si tratta di una risorsa esauribile e già abbondantemente sotto pressione pensando all'agricoltura come settore strategico per il nostro sviluppo. Sono convinto che il lavoro da fare sarà lungo e articolato, ma solo in quest'ottica potremo sciogliere i condizionali in un progetto di futuro convincente, condiviso e soprattutto vincente.

**Roberto Renzi**

Capogruppo di maggioranza dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo

### La sede del Distretto Sanitario - i servizi

In questi ultimi anni nel Distretto si sono sviluppate diverse attività: l'area specialistica, la Potes 118, oltre all'adeguamento strumentale con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio. Sono stati individuati ulteriori progetti, di cui alcuni in corso di avvio:

- il progetto odontoiatrico, che prevede negli spazi della ex radiologia l'avvio e il potenziamento di alcune attività (prevenzione delle malocclusioni infantili, prestazioni di chirurgia muco-gengivale, progetto di protesica pubblica);
- lo sviluppo ulteriore delle attività specialistiche;
- la riorganizzazione dell'Area Consultoriale con l'A.T.S di Pesaro, con lo sviluppo di interventi a supporto delle famiglie e dell'area del disagio;
- potenziamento dell'area logopedia e riabilitativa.

Attualmente il distretto soffre per una limitatezza degli spazi e per l'articolazione della sede in più livelli. Per risolvere tale problema la Direzione di Zona sta ricercando alcuni spazi contigui per migliorare la sistemazione di alcuni servizi quali il Consultorio: con i Comuni dell'Unione si valuterà una sede più adeguata da un punto di vista logistico e dimensionale. Le difficoltà economiche e congiunturali del nostro paese e del territorio obbligano tutte le componenti del sistema, sia istituzionali che politiche, a mantenere alta l'attenzione, per offrire una risposta sempre migliore alle esigenze della popolazione. Con questo rinnovato impegno auguro alla comunità di Pian del Bruscolo liete festività e...buona salute a tutti!



**Almerino Mezzolani**

Assessore Regionale alla Salute

### Continua l'impegno dei volontari di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo

L'operatività a livello intercomunale consente di affrontare qualunque evento con una migliore flessibilità, con una maggiore dotazione di mezzi, di professionalità e di volontari in stretta collaborazione con la Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Marche. Gli obiettivi del gruppo di volontariato sono da sempre quelli della "formazione" dei volontari attraverso corsi a vari livelli, "prevenzione" mediante monitoraggi delle zone a maggior rischio ambientale del nostro territorio e "coordinamento" di una serie di protocolli operativi da attivare in caso di emergenza. I 119 volontari operativi sono impegnati in diverse attività tra le quali spiccano la prevenzione degli incendi estivi, la lettura delle aste idrometriche del fiume Foglia, l'assistenza nei periodi critici estivi e invernali lungo il tratto Provinciale dell'Autostrada "A14". Da segnalare l'intervento dei nostri volontari specializzati "AIB" durante l'incendio che si è sviluppato questa estate nei boschi in Comune di Mombaroccio. Un particolare riconoscimento ai volontari che già dalle prime ore dopo il sisma dell'Aquila sono stati allertati per fornire i primi aiuti alle popolazioni abruzzesi, per poi essere impegnati direttamente nelle zone terremotate come coordinatori delle tendopoli di alcuni paesi vicino all'Aquila.



Dopo la partenza lanciata (anche grazie ai copiosi finanziamenti statali) la nostra Unione dei Comuni ha vissuto un periodo di crisi di prospettive.

La struttura dell'Unione ha notevoli costi di gestione e, pertanto, occorre avere il coraggio di fare scelte chiare e forti, altrimenti si rischia di sprecare risorse e di porre fine ad un progetto che, invece, può avere risultati positivi per tutti.

Se non utilizzata in pieno l'Unione va ridimensionata nella struttura (e nei costi) e mantenuta come strumento di gestione di politica del territorio, che deve avvenire in maniera il più possibile uniforme.

In questo contesto il ruolo del Gruppo di minoranza non può essere irrilevante. Oltre al compito di controllo, ci impegneremo ad avere un ruolo propositivo, convinti che esistono scelte e opportunità che non hanno colore politico ma che necessitano di essere affrontate con trasparenza, decisione e rispetto dei ruoli: è questo che chiediamo ai Sindaci, un confronto aperto e costruttivo.

Ed è per questo che suggeriamo alcune priorità di azione:

- discussione sugli assetti urbanistici;
- problema viabilità, stabilendo priorità e operando per ottenerne la realizzazione, viviamo in zone cruciali per i collegamenti (direttrici Pesaro Urbino - Pesaro Alta Val del Foglia - Urbino Cattolica), con carenze strutturali da risolvere con urgenza;
- valutazione della gestione risorse umane e economiche per migliori servizi a prezzi inferiori (da discutere anche gestione e programmi della Futuraservizi srl.);
- potenziamento distretto sanitario e politiche di sostegno agli anziani e alle famiglie;
- politiche e azioni per i giovani e discussione sviluppo polo scolastico Pian del Bruscolo.

**Alessandro Pieri**

Capogruppo di minoranza dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo



progetto grafico Cristina Ortolani © co\_2009

# Unione dei Comuni Pian del Bruscolo

notizie dalla Città Futura



## Il Presidente dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo Claudio Formica illustra le linee programmatiche per la gestione del territorio



**Claudio Formica**

Con oltre trentamila abitanti distribuiti su un'area di 130 Km<sup>2</sup>, il territorio dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo costituisce un'area notevolmente dinamica dal punto di vista demografico, trasformatasi nell'ultimo quindicennio da zona di transito tra Pesaro e Urbino a luogo di ricezione, anche

in virtù di una straordinaria capacità produttiva-occupazionale. Quello composto dai cinque Comuni dell'Unione (Colbordolo, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola e Tavullia) è un territorio sostanzialmente omogeneo, che condivide, oltre agli aspetti geografici, anche radici storico-culturali e caratteristiche socio-economiche: un grande potenziale dal quale gli Amministratori devono prendere le mosse per fronteggiare l'attuale momento di crisi, che non è solo una crisi finanziaria ma interessa i vari aspetti della società, configurandosi come una vera e propria crisi di sistema.

I nostri Comuni vengono da un passato in cui hanno già sperimentato una forte cultura di governo associato, e anche in futuro ci proponiamo di lavorare con un obiettivo

condiviso, per garantire una crescita uniforme, uno sviluppo che avvenga nel rispetto delle specificità e delle risorse proprie di ciascun Comune. Di fondamentale importanza è in questa prospettiva il **Piano Strategico d'Area**, che dall'analisi della situazione attuale arriva alla formulazione di un progetto integrato di sviluppo: uno strumento complesso, caratterizzato da una visione rivolta al futuro ma con la chiara consapevolezza che gli obiettivi da raggiungere richiedono un'attenta pianificazione e un impegno costante, pensando al bene del territorio e alle prossime generazioni.

**Claudio Formica**

Sindaco del Comune di Montelabbate  
Presidente dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo

### ECCO LE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA NUOVA GIUNTA, COMPOSTA DAI CINQUE SINDACI DEI COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE

**Potenziamento dei servizi** - Tra le prime necessità dell'area dell'Unione Pian del Bruscolo vi è il rafforzamento dei servizi socio-sanitari, di quelli per il lavoro e le imprese, di sicurezza e trasporto. Partendo dalla rilevazione dei bisogni di ogni singolo Comune, occorre progettare interventi inseriti in una logica sovra-comunale, in collaborazione con altri Enti quali la Provincia, la Regione, i vari Ministeri e anche l'Unione Europea, attingendo a una serie di risorse la più ampia possibile.

**Sviluppo e sostenibilità** - La trasformazione in atto ci orienta verso un nuovo assetto urbanistico, per una migliore vivibilità del nostro territorio, nel rispetto dell'ambiente. Le Amministrazioni comunali opereranno per il completamento dei grandi investimenti pubblici in corso, oltre che per la realizzazione di nuove opere di interesse dell'intera comunità dell'Unione. E' fondamentale poi impegnarsi per favorire il risparmio energetico, la bioedilizia e le fonti energetiche rinnovabili, sia nell'edilizia pubblica che privata.

**L'offerta turistica e culturale** - L'ambiente, la presenza di borghi e castelli, i prodotti enogastronomici sono il motore dell'offerta turistica locale: a partire da questi elementi sarà costruita una programmazione in grado di integrare lo sviluppo qualitativo dei servizi con le attività proposte da altri

oggetti pubblici e privati, operando in sinergia con le strategie dei principali attrattori e delle istituzioni.

**Interventi per il settore agricolo** - Il settore agricolo riveste grande importanza soprattutto nelle zone collinari del comprensorio dell'Unione Pian del Bruscolo: obiettivi condivisi consentono anche in questo caso di avere maggior peso nel confronto con gli altri Enti, puntando sulla qualità dei prodotti, la diversificazione della produzione agricola e del lavoro, la rivitalizzazione degli spazi rurali.

**Solidarietà** - Intensificare la collaborazione tra Comuni per rendere più efficienti ed efficaci le misure d'intervento; potenziare la rete di solidarietà integrata e coordinata, per produrre servizi anche attraverso forme di associazionismo e/o volontariato: solo così si potranno dare risposte sempre più efficaci rispetto alle esigenze degli anziani e di tutte le fasce più deboli della popolazione.

**Comunicazione** - Sostenere la politica della cittadinanza attiva come valore aggiunto dell'azione amministrativa, per un welfare di comunità: un risultato importante, che si ottiene diminuendo sempre più "le distanze", attraverso un'efficace utilizzo dei mezzi e

degli strumenti della comunicazione. Uno dei principali obiettivi sarà quello di dotare del collegamento veloce a Internet anche le aree attualmente prive di copertura.

**Lo sport** - I Comuni devono continuare a farsi promotori del "fare insieme": ci sono già positivi esempi di questo approccio innovativo, ma bisogna incentivare la gestione congiunta degli impianti attraverso progetti comuni, per la migliore valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio dell'Unione.







**Massimo Pensalfini**

Sono onorato di far parte della Giunta dell'Unione dei Comuni, e di poter contribuire alla realizzazione di questo progetto di governo condiviso, anche se è un impegno che porta con sé grandi responsabilità. Ho sempre creduto nella possibilità di pensare al nostro territorio in termini unitari, per favorire lo sviluppo e per garantire una più alta qualità di vita ai cittadini, e ritengo fondamentale operare per concretizzare i progetti che da tempo sono allo studio, sia nel settore delle infrastrutture sia in quello dell'economia. Insieme si ha più forza, e il nostro

compito di amministratori è in primo luogo quello di diventare portavoce delle diverse istanze presenti sul territorio: in quest'ottica, per esempio, è importante **rafforzare il dialogo** tra l'Unione e le imprese e i commercianti, anche attraverso i soggetti che li rappresentano, per lavorare in una direzione univoca. Lo stesso vale per il campo dell'**agricoltura**, nel quale l'Unione, oltre a promuovere il territorio e i suoi prodotti può dimostrarsi un interlocutore capace di orientare le scelte strategiche di Enti quali Provincia e Regione. Proprio per dare

un segno di questo lavoro abbiamo realizzato un "olio di rappresentanza", l'*Oro del Colle*, prodotto con olive degli agricoltori dei cinque Comuni dell'Unione. Dialogo e comunicazione saranno le parole chiave anche nel rapporto con i cittadini: è importante, infatti, che tutti conoscano sempre più da vicino l'Unione dei Comuni e le sue funzioni.

**Massimo Pensalfini**

Sindaco del Comune di Colbordolo  
Vice Presidente dell'Unione dei Comuni  
Assessore alle Politiche di sviluppo economico e territoriale, progettazione e comunicazione

**N**on mi sarei mai aspettato, nonostante la mia già collaudata esperienza amministrativa, di dover assolvere le funzioni di Assessore alla Polizia Municipale presso l'Unione dei Comuni. Mi accingo ad affrontare questo ruolo, per me nuovo, assicurando, anzitutto, il massimo impegno e confidando sulla preziosa collaborazione e la disponibilità, già peraltro assicurati, del Comandante Galdenzi e di tutti gli Agenti.

Sono convinto che non siano mai abbastanza le **attività di prevenzione fatte direttamente sul territorio**, a contatto con la gente e penso che sia importante parlarsi e spiegare per allontanare l'idea che le forze dell'ordine applichino solo cliché repressivi. Prima che agenti di polizia municipale essi sono madri e padri di famiglia, cittadini che condividono con noi e con i nostri giovani la vita del territorio.

Per questo, in accordo con il Comandante e con gli uffici preposti, metteremo in campo tutta una serie di iniziative attraverso le quali fare capire l'importanza del nostro compito in direzione della prevenzione e della sicurezza.

**Bruno Del Moro**

Sindaco del Comune di Tavullia  
Assessore alla Polizia Municipale, Politiche ambientali, mobilità e traffico



**Bruno Del Moro**



**Guido Formica**

La crisi economica che stiamo vivendo aggraverà la crisi finanziaria che da anni attraversa gli Enti Locali in Italia, portando anche una maggiore domanda di servizi da parte di famiglie, imprese e lavoratori. Verrà chiesto agli Enti Locali di offrire di più e, contemporaneamente, essi avranno meno risorse a disposizione. Specie in questo momento, dunque, si chiede a noi Amministratori la capacità di governare secondo pratiche di associazionismo intercomunale, per **rendere omogenee le risorse sul territorio**, tenendo conto dei

bisogni specifici. Un'esperienza già sperimentata che, tuttavia, esprimerà appieno le sue potenzialità solo a patto che il processo di maturazione degli enti locali si consolidi, evitando la rinascita di istanze campanilistiche che comprometterebbero qualsiasi progetto strategico. Da tempo il nostro territorio è individuato come livello adeguato per l'implementazione delle principali politiche locali, e dei servizi pubblici (poliambulatori di distretto, scuole, trasporti, uffici). Una direzione di sviluppo alla quale noi amministratori

siamo chiamati a contribuire, per salvaguardare la coesione sociale della nostra comunità e garantire a tutti i cittadini pari opportunità nell'accesso ai servizi, esercitando in modo congiunto le funzioni sociali, scolastiche, culturali e sportive; producendo indirizzi unitari sulle politiche di bilanci; valorizzando le buone prassi di gestione nei comuni.

**Guido Formica**

Sindaco del Comune di Sant'Angelo in Lizzola  
Assessore alle Politiche Socio-sanitarie, Bilancio, Lavori pubblici, Politiche giovanili, Volontariato, Sport, Protezione Civile

**N**el settore delle attività culturali e della promozione del territorio è auspicabile una programmazione unitaria e coerente a livello dell'Unione Pian del Bruscolo. Tale esigenza è già stata messa in pratica con successo con il progetto Memoteca, che ha consentito, attraverso il recupero di materiali d'archivio e preziose immagini, di ricostruire la storia del nostro territorio tra il XIX secolo, offrendo uno spaccato della società rurale e contadina di quegli anni. Il passo successivo è quindi

quello di affiancare a questa iniziativa - accolta con tanto entusiasmo dalla popolazione e che proseguirà quindi negli anni a venire - altre **manifestazioni che coinvolgano tutto il territorio**, nonché di elaborare un **progetto di insieme** che abbia contenuti e modalità operative condivise, nell'ambito della promozione dell'offerta turistica: fondamentale, a mio avviso, la realizzazione di un calendario delle iniziative da organizzare nell'area dell'Unione, che eviti sovrapposizione di contenuti e di date,

ottenendo così una migliore distribuzione temporale degli eventi. Non dobbiamo infine dimenticare gli obiettivi già raggiunti, quali la gestione intercomunale del servizio bibliotecario; l'impegno in questo ambito, partendo dai risultati finora conseguiti, è di potenziarne le capacità e le risorse al fine di migliorare la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza.

**Federico Goffi**

Sindaco del Comune di Monteciccardo  
Assessore alla Cultura e alla Promozione del territorio



**Federico Goffi**

## Inaugurata la nuova sede dei Nidi per l'infanzia di Pian del Bruscolo

**Trilly e L'Isola...** è sotto il segno di Peter Pan, il magico bambino nato dalla fantasia dello scrittore inglese James Matthew Barrie, che il 31 ottobre scorso è stata inaugurata, alla presenza di numerose autorità e di un folto pubblico, la **nuova sede dei Nidi d'infanzia** dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo. Una struttura colorata, progettata secondo innovativi criteri di sostenibilità ambientale e realizzata in soli diciotto mesi grazie alla col-

laborazione tra l'Unione stessa e altri Enti, tra cui la Provincia di Pesaro e Urbino e la Regione Marche. Situata in località Pian Mauro, sul territorio comunale di Tavullia, la nuova sede dei nidi è in grado di accogliere 120 bambini (il numero dei posti è estendibile fino a 180), suddivisi tra due edifici, ed è entrata in funzione il 1° settembre. *Con la nuova sede dei Nidi per l'infanzia l'Unione dei Comuni offre una prima risposta, seppur parziale, alle richie-*

*ste delle famiglie del territorio*, sottolineano i cinque sindaci dei Comuni di Colbordolo, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola e Tavullia; grazie alla flessibilità oraria, inoltre, la nuova struttura permette un utilizzo del servizio modulabile a seconda delle diverse esigenze, facilitando una migliore gestione dei tempi di lavoro e di cura familiare, particolarmente importante in un momento critico come quello che stiamo vivendo.

### Lavori in corso

**Fotovoltaico** - Con l'installazione di tre impianti fotovoltaici indipendenti, gli edifici di proprietà dell'Unione dei Comuni (Scuola Media e Palestra, Nidi d'infanzia, Nuova Sede dell'Unione) si renderanno completamente autonomi in fatto di energia elettrica. Grazie al contributo statale previsto per gli impianti fotovoltaici, alla capitalizzazione del pagamento delle bollette e alla vendita dell'energia prodotta in esubero, il costo dell'impianto, pari a € 1.160.000, sarà ammortizzato in 9 anni.

**Nuova sede dell'Unione** - La costruzione dell'edificio che ospiterà la nuova sede dell'Unione dei Comuni è stata affidata alla Ditta De Santis Antonio Costruzioni, di Ascoli Piceno, che ha già iniziato i lavori (importo € 870.000 circa). L'edificio sarà ultimato nel giro di un anno, come specificato nel contratto.

**Nidi d'infanzia** - Tra i lavori in corso vi è anche la sistemazione esterna della nuova sede dei Nidi dell'Unione, consistente nella realizzazione di un giardino e del relativo impianto di irrigazione (€ 30.000 circa complessivi); nella prossima primavera l'area sarà piantumata, per creare un parco a dimensione di bambino.

**Emanuele Montanari** - Responsabile tecnico dell'Unione dei Comuni



L'interno della nuova sede dei Nidi dell'Unione dei Comuni

## Diminuiscono gli incidenti nel territorio dell'Unione, aumenta l'impegno della Polizia Municipale per la sicurezza stradale. Il Comandante del Corpo illustra le iniziative in materia

A fronte di un aumento della popolazione negli ultimi 10 anni del 50% circa (dai circa 21.000 del 1998 agli oltre 30.000 del 2008) e al conseguente incremento dei veicoli in circolazione, con grande soddisfazione si è potuto constatare non solo la diminuzione del numero degli incidenti, ma anche delle vittime. Questo risultato, oltre a essere motivo di soddisfazione per l'Unione, stimola ancora di più la Polizia Municipale nel perseverare nella propria opera giornaliera di controllo del territorio e nelle iniziative volte a incrementare la sicurezza stradale. Tanti, infatti, sono i **progetti** che l'Unione ha realizzato e finanziato o che porrà in essere nei prossimi mesi per sensibilizzare gli utenti a un uso della strada più responsabile e rispettoso di se stessi e degli altri.

Per il 4° anno consecutivo verrà riproposto il **"Discobus"**: il progetto nasce con lo scopo di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici (un pullman 54 posti) da parte del pubblico giovanile che si sposta in cerca di divertimenti, verso la riviera romagnola e nel territorio della provincia. Questa formula è stata molto apprezzata dai ragazzi che l'hanno giudicata divertente (perché si viaggia in compagnia di molti amici), comoda (evita problemi di parcheggio) e, soprattutto, sicura, perché evita di mettersi alla guida in

condizioni potenzialmente pericolose (stanchezza, tasso alcolico elevato, ecc...). Ai giovani che hanno deciso di non avvalersi del mezzo pubblico e di utilizzare comunque la propria autovettura è invece rivolta l'iniziativa **"Se guida non bevo-se bevo non guido"**. Il progetto consiste nell'incontrare i giovani nei posti di ritrovo che abitualmente frequentano, sensibilizzandoli sul tema della sicurezza stradale, invitandoli a individuare un soggetto, magari a rotazione, che funga da autista. Nell'ambito dell'iniziativa il personale della P.M. distribuirà dei CD contenenti un video a forte impatto emotivo nel quale si spiegano, senza retorica, le conseguenze di comportamenti irresponsabili.

E' rivolta ai **genitori** la campagna, appena conclusasi, di sensibilizzazione verso il sempre più diffuso utilizzo dei sistemi di ritenuta per i bambini. Troppo spesso i più piccoli sono trasportati nelle vetture dai genitori, o chi per loro, in maniera assolutamente insicura e inidonea, quasi irresponsabile. All'uscita delle scuole elementari dell'Unione sono stati distribuiti dei volantini nei quali sono state indicate le norme del codice della strada al

riguardo e illustrate le modalità di ancoraggio dei seggiolini alla vettura.

Anche per l'anno prossimo continueranno i **corsi di recupero punti** organizzati dall'Unione e i corsi presso le scuole medie per il conseguimento del **patentino**. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto la Polizia Municipale intende prevedere dei corsi aggiuntivi (rispetto a quelli obbligatori) rivolti a quei ragazzi che hanno intenzione di fare un ripasso prima di sostenere l'esame, o che non hanno superato la prova al primo tentativo.

**Gianni Galdenzi**

Comandante del Corpo di Polizia Municipale

